



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 170 LEGISLATURA N. VII

DE/SE/SOS Oggetto: Progetto autismo Marche - ripartizione fondi tra le
5 NC province - adeguamento strutturale servizi diurni -
 criteri e modalità di utilizzo.

Prot. Segr.
1364

L'anno duemilatre addi 8 del mese di settembre in Ancona presso la sede della Regione Marche si è riunita la Giunta Regionale regolarmente convocata:

- | | |
|------------------------|-----------------|
| - D'Ambrosio Vito | Presidente |
| - Spacca Gian Mario | Vice Presidente |
| - Agostini Luciano | Assessore |
| - Amagliani Marco | Assessore |
| - Ascoli Ugo | Assessore |
| - Melappioni Augusto | Assessore |
| - Rocchi Lidio | Assessore |
| - Secchiaroli Marcello | Assessore |
| - Silenzi Giulio | Assessore |

Sono assenti:

Essendosi in numero legale per la validità dell'adunanza assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale D'Ambrosio Vito che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario della Giunta regionale Brandoni Bruno.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.
Riferisce in qualità di relatore: L' Assessore Secchiaroli Marcello.

| NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA | ESITO DEL CONTROLLO |
|--|---|
| <p>Deliberazione non soggetta a controllo - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata per gli adempimenti di competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - al servizio <u>SOS</u> - all'U.O.O. di spesa area n. <u>5</u> - al Presidente del Consiglio regionale - alla redazione del Bollettino ufficiale <p>Il <u>12.09.03</u> L'INCARICATO </p> <p>Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il prot. n. L'INCARICATO</p> | <p>Deliberazione soggetta a controllo - Art. 17, comma 32, Legge 15 maggio 1997, n. 127</p> <p>Il IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> <p>Inviata alla Commissione statale di controllo il prot. n. L'INCARICATO</p> <p>La Commissione statale di controllo con decisione n. del ha:</p> <p><input type="checkbox"/> ESAMINATO <input type="checkbox"/> RINVIATO <input type="checkbox"/> ANNULLATO SENZA RILIEVI</p> <p>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA</p> |



| |
|-----------------------|
| seduta del |
| 8 AGO 2003 |
| delibera |
| 1206 |

| |
|------|
| pag. |
| 2 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

**OGGETTO: PROGETTO AUTISMO MARCHE - RIPARTIZIONE FONDI TRA LE PROVINCE
ADEGUAMENTO STRUTTURALE SERVIZI DIURNI - CRITERI
E MODALITA' DI UTILIZZO**

LA GIUNTA REGIONALE,

- VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;
- RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;
- VISTA la L.R. 11.3.2003 n. 4 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2003;
- VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.r. 11.1.20221 n. 31;
- VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della L.r. 15.10.2001 n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del dirigente del Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria;
- VISTA la proposta del direttore del Dipartimento "Servizi alla Persona e alla Comunità";
- VISTO l'art. 25 dello Statuto regionale;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di ripartire, in parti uguali, tra le quattro amministrazioni provinciali la somma di € 500.000,00 destinata all'acquisto delle attrezzature necessarie ai centri diurni di cui alla L.r. n. 18/96 nonché ai centri di aggregazione giovanile di cui alla L.r. n. 46/95 che partecipano alla realizzazione del Progetto: "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita", approvato con precedente deliberazione n. 1891 del 29.10.2002;
- di assegnare ed impegnare in favore di ciascuna amministrazione provinciale di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro la somma di € 125.000,00;
- di stabilire i seguenti criteri e modalità di utilizzo dei fondi regionali di cui al presente atto nonché dei fondi precedentemente ripartiti tra le amministrazioni provinciali, per le medesime finalità, con deliberazione n. 2177 del 10.12.2002:



- 8 SET 2003

| |
|-------------------------------------|
| seduta del 8 AGO 2003 |
| delibera 1206 |

| |
|-----------|
| pag. 3 |
|-----------|

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Destinatari dei contributi sono i comuni singoli ed associati facenti parte degli ambiti territoriali sociali che gestiscono i centri diurni di cui alla L.r. n. 18/96 e ai centri di aggregazione giovanili di cui alla L.r. n. 46/96 e che aderiscono al progetto : "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita", approvato con precedente deliberazione n. 1891 del 29.10.2002.

TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

I progetti ammessi a finanziamento riguardano:

- riattamento degli immobili sede dei centri diurni di cui alla L.r. n. 18/96 e dei centri di aggregazione giovanili di cui alla L.r. n. 46/96;
- acquisto di attrezzature ed arredi da utilizzare per le persone autistiche, inserite presso le predette strutture.

I lavori di riattamento dell'immobile devono consentire di ricavare una stanza per svolgere attività individuali con l'ospite autistico e per gestire eventuali momenti di crisi.

La stanza deve avere una dimensione di non meno di 12 mq, disporre di adeguata aerazione ed illuminazione e non presentare punti pericolosi.

La dotazione di attrezzature ed arredi, considerando la tipologia di utenza cui va destinata, deve essere minimale e prevedere esclusivamente: un tavolo, due sedie, un divanetto, uno o due scaffali con rotelle.

Entrambe le tipologie di progetto devono riguardare interventi e/o acquisti effettuati in data non antecedente quella di approvazione della presente deliberazione.

I contributi di cui al presente atto non sono cumulabili con altri contributi previsti da normative regionali, statali e comunitarie in riferimento alle stesse voci di spesa ammesse a beneficio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I comuni singoli ed associati presentano entro il 15.10.2003 ai comuni capofila del proprio ambito territoriale sociale richiesta di contributo corredata dalla seguente documentazione:

- Riattamento dell'immobile:
 - progetto di massima accompagnato dalla relazione tecnica e dal preventivo di spesa;

13.



- 8 SET 2003

| |
|-------------------------------------|
| seduta dal 8 AGO 2003 |
| delibera 1206 |

pag.
4

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- dichiarazione del comune singolo o associato di impegno a coprire la differenza tra il contributo regionale e la spesa totale per la completa realizzazione dell'intervento. Qualora l'immobile sede della struttura non sia di proprietà del comune singolo o associato richiedente occorre allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal proprietario da cui risulta l'assenso all'esecuzione dei lavori.

b) Acquisto attrezzature ed arredi:

- preventivo analitico di spesa limitato alle attrezzature ed arredi precedentemente indicati;
- dichiarazione del comune singolo o associato di impegno a coprire la differenza tra il contributo regionale e la spesa totale per la completa realizzazione dell'intervento.

I Comuni capofila degli ambiti territoriali esaminano i progetti pervenuti e compiono una valutazione in relazione alla loro qualità e alla collocazione della struttura nel territorio.

Sulla base delle risultanze emerse predispongono poi una relazione conclusiva, che assegna anche un ordine di priorità ai progetti.

Detta relazione, unitamente alle domande di contributo, corredate della necessaria documentazione, viene trasmessa all'amministrazione provinciale territorialmente competente entro il 15.11.2003.

Ciascuna provincia esamina la completezza e regolarità delle richieste di contributo e della documentazione pervenuta.

Le domande pervenute fuori termine stabilito o non corredate dalla documentazione sopra indicata non saranno prese in considerazione ai fini dell'assegnazione dei contributi.

Per valutare se i progetti presentati rispondono alla reale esigenza di rendere la struttura adeguata ad accogliere soggetti autistici, le province istituiscono un'apposita cabina di regia con i referenti del sottoprogetto per l'età adolescenziale ed adulta, di cui al progetto "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita", la quale può anche provvedere a dei sopralluoghi.

Entro il 15.12.2003 ciascuna amministrazione provinciale presenta alla Regione - Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria - i progetti ritenuti effettivamente rispondenti alle esigenze sopra descritte.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FONDO REGIONALE

Il Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria istituisce un tavolo di concertazione con le province e il gruppo di riferimento del sotto-progetto per l'età adolescenziale ed adulta per una valutazione complessiva dei progetti presentati in relazione alle disponibilità finanziarie.



- 5 SET 2003

| |
|-------------------------------------|
| seduta del 8 AGO 2003 |
| delibera 1206 |

| |
|-----------|
| pag. 5 |
|-----------|

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Sulla base delle quote del fondo regionale già assegnato alle amministrazioni provinciali e tenuto conto dell'ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento il Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria provvede alla formazione di una graduatoria generale che consenta di ridistribuire il fondo in maniera proporzionale alle richieste ammesse a contributo prevedendo, laddove necessario, la possibilità di una compensazione tra le varie province al fine di addivenire ad un'unica percentuale di contributo per tutti i progetti ammessi a finanziamento.

La quota di contributo per ogni progetto è del 70 per cento della spesa ammissibile e comunque nel limite massimo di € 10.000,00.

Eventuali residui dello stanziamento regionale, che dovessero determinarsi a seguito dell'assegnazione dei contributi, verranno successivamente utilizzati, con modalità da definire, per la realizzazione del sotto-progetto riguardante l'istituzione di un servizio residenziale per soggetti autistici, di cui alla precedente deliberazione n. 1891 del 29.10.2002, attualmente in corso di elaborazione.

ADEMPIMENTI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Le province entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori svolti nel tavolo di concertazione trasmettono la graduatoria generale dei progetti finanziati ai comuni capofila degli ambiti territoriali nonché ai comuni singoli ed associati interessati e procedono, se necessario, alla compensazione finanziaria tra le stesse.

I comuni singoli ed associati beneficiari dei contributi presentano alle province entro 90 giorni dalla comunicazione la seguente documentazione relativa al riattamento dell'immobile:

- progetto definitivo ed esecutivo in relazione al progetto di massima inizialmente presentato con la richiesta di contributo, accompagnato da dichiarazione del tecnico progettista che nella redazione dello stesso sono state osservate tutte le normative tecniche ed amministrative vigenti;
- verbale di inizio lavoro;
- piano finanziario approvato con atto formale con cui si provvede alla copertura della differenza tra il contributo regionale assegnato e la spesa ammessa a contributo.

Una volta ultimati i lavori i comuni singoli ed associati beneficiari presentano la seguente documentazione:

- dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state ultimate in conformità a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo;
- elenco riepilogativo dei documenti contabili di spesa con allegate le copie conformi agli originali degli stessi (fatture ovvero, ove ciò non sia possibile, documenti aventi forza probatoria equivalente).



| |
|-----------------------|
| sedute del |
| 8 AGO 2003 |
| delibera |
| 1206 |

| |
|------|
| pag. |
| 6 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Entro i successivo 30 giorni le province provvedono alla liquidazione ed erogazione dei contributi ai comuni singoli ed associati.

Per quanto attiene i contributi assegnati per l'acquisto di attrezzature ed arredi – una volta ultimati gli acquisti - i comuni singoli ed associati beneficiari dei contributi presentano alle province l'elenco riepilogativo dei documenti contabili di spesa con allegate le copie conformi agli originali degli stessi (fatture ovvero, ove ciò non sia possibile, documenti aventi forza probatoria equivalente).

Entro i successivo 30 giorni le province provvedono alla liquidazione ed erogazione dei contributi in favore dei comuni singoli ed associati interessati.

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti finanziati devono essere conclusi entro 30.6.2004.

VERIFICA ESECUZIONE PROGETTI

Le province, in collaborazione con i Comuni capofila degli ambiti territoriali sociali, verificano la puntuale esecuzione dei progetti entro i termini stabiliti.

L'onere derivante dall'adozione del presente atto fa carico al cap. 5.30.02.402 del bilancio di previsione per l'anno 2003, approvato con L.R. 11.3.2003 n. 4.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Vito D'Ambrosio)

Per verifica e controfirma
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
"Servizi alla Persona e alla Comunità"
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L. 8.11.2000 n. 328
D.G.R. n. 2496 del 23.10.2001
D.G.R. 1891 del 29.10.2002
D.G.R. n. 2177 del 10.12.02

Con precedente D.G.R. n 2177 del 10.12.02 è stata ripartita in parti uguali, tra le amministrazioni provinciali, la somma di € 258.228,45 destinata all'acquisto delle attrezzature necessarie ai centri diurni di cui alla L.r. n. 18/96 e ai centri di aggregazione giovanili di cui alla L.r. n. 46/96 coinvolti nella realizzazione del progetto "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita" approvato con precedente D.G.R. n. 1891 del 29.10.02.

La D.G.R. n. 2177 prevedeva, tra l'altro che con successivo atto sarebbero state definite le modalità per l'erogazione del fondo, da parte delle province, ai Comuni capofila degli ambiti territoriali sociali.

Per la medesima finalità, con L.r. 11.3.2003 n. 4 è stato previsto un ulteriore stanziamento di € 500.000,00 che, col presente atto, si propone di ripartire anch'esso in parti uguali tra le quattro amministrazioni provinciali individuando anche i criteri e le modalità di utilizzo dei finanziamenti assegnati che ammontano così complessivamente a € 758.228,45.

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Destinatari dei contributi sono i comuni singoli ed associati facenti parte degli ambiti territoriali sociali che gestiscono i centri diurni di cui alla L.r. n. 18/96 e ai centri di aggregazione giovanili di cui alla L.r. n. 46/96 e che aderiscono al Progetto: "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita", approvato con precedente deliberazione n. 1891 del 29.10.2002.

TIPOLOGIA DEI PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

I progetti ammessi a finanziamento riguardano:

- c) riattamento degli immobili sede dei centri diurni di cui alla L.r. n. 18/96 e dei centri di aggregazione giovanili di cui alla L.r. n. 46/96;
- d) acquisto di attrezzature ed arredi da utilizzare per le persone autistiche, inserite presso le predette strutture.



8 SET 2003

| |
|-------------------------------------|
| seduta del 8 AGO 2003 |
| delibera 1206 |

| |
|-----------|
| pag. 8 |
|-----------|

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

I lavori di riattamento dell'immobile devono consentire di ricavare una stanza per svolgere attività individuali con l'ospite autistico e per gestire eventuali momenti di crisi.

La stanza deve avere una dimensione di non meno di 12 mq, disporre di adeguata aerazione ed illuminazione e non presentare punti pericolosi.

La dotazione di attrezzature ed arredi, considerando la tipologia di utenza cui va destinata, deve essere minimale e prevedere esclusivamente: un tavolo, due sedie, un divanetto, uno o due scaffali con rotelle.

Entrambe le tipologie di progetto devono riguardare interventi e/o acquisti effettuati in data non antecedente quella di approvazione della presente deliberazione.

I contributi di cui al presente atto non sono cumulabili con altri contributi previsti da normative regionali, statali e comunitarie in riferimento alle stesse voci di spesa ammesse a beneficio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I comuni singoli ed associati presentano entro il 15.10.2003 ai comuni capofila del proprio ambito territoriale sociale richiesta di contributo corredata dalla seguente documentazione:

c) Riattamento dell'immobile:

- progetto di massima accompagnato dalla relazione tecnica e dal preventivo di spesa;
- dichiarazione del comune singolo o associato di impegno a coprire la differenza tra il contributo regionale e la spesa totale per la completa realizzazione dell'intervento. Qualora l'immobile sede della struttura non sia di proprietà del comune singolo o associato richiedente occorre allegare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal proprietario da cui risulta l'assenso all'esecuzione dei lavori.

d) Acquisto attrezzature ed arredi:

- preventivo analitico di spesa limitato alle attrezzature ed arredi precedentemente indicati;
- dichiarazione del comune singolo o associato di impegno a coprire la differenza tra il contributo regionale e la spesa totale per la completa realizzazione dell'intervento.

I Comitati dei Sindaci degli ambiti territoriali, con il supporto dei Coordinatori d'ambito, esaminano i progetti pervenuti e compiono una valutazione in relazione alla loro qualità e alla collocazione della struttura nel territorio.

Sulla base delle risultanze emerse predispongono poi una relazione conclusiva, che assegna anche un ordine di priorità ai progetti.



5 SET 2003

~~8 AGO 2003~~

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

1206

Detta relazione, unitamente alle domande di contributo, corredate della necessaria documentazione, viene trasmessa alla amministrazione provinciale territorialmente competente entro il 15.11.2003.

Ciascuna provincia esamina la completezza e regolarità delle richieste di contributo e della documentazione pervenuta.

Le domande pervenute fuori termine stabilito o non corredate dalla documentazione sopra indicata non saranno prese in considerazione ai fini dell'assegnazione dei contributi.

Per valutare se i progetti presentati rispondono alla reale esigenza di rendere la struttura adeguata ad accogliere soggetti autistici, le province istituiscono un'apposita cabina di regia con i referenti del sottoprogetto per l'età adolescenziale ed adulta, di cui al progetto "L'autismo nelle Marche: verso un progetto di vita", la quale può anche provvedere a dei sopralluoghi.

Entro 15.12.2003 ciascuna amministrazione provinciale presenta alla Regione - Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria i progetti ritenuti effettivamente rispondenti alle esigenze sopra descritte.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FONDO REGIONALE

Il Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria istituisce un tavolo di concertazione con le province e il gruppo di riferimento del sotto-progetto per l'età adolescenziale ed adulta per una valutazione complessiva dei progetti presentati in relazione alle disponibilità finanziarie.

Sulla base delle quote del fondo regionale già assegnato alle amministrazioni provinciali e tenuto conto dell'ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento il Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria provvede alla formazione di una graduatoria generale che consenta di ridistribuire il fondo in maniera proporzionale alle richieste ammesse a contributo prevedendo, laddove necessario, la possibilità di una compensazione tra le varie province al fine di addivenire ad un'unica percentuale di contributo per tutti i progetti ammessi a finanziamento.

La quota di contributo per ogni progetto è del 70 per cento della spesa ammissibile e comunque nel limite massimo di € 10.000,00.

Eventuali residui dello stanziamento regionale, che dovessero determinarsi a seguito dell'assegnazione dei contributi, verranno successivamente utilizzati, con modalità da definire, per la realizzazione del sotto-progetto riguardante l'istituzione di un servizio residenziale per soggetti autistici, di cui alla precedente deliberazione n. 1891 del 29.10.2002, attualmente in corso di elaborazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ADEMPIMENTI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Le province entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori svolti nel tavolo di concertazione trasmettono la graduatoria generale dei progetti finanziati ai comuni capofila degli ambiti territoriali nonché ai comuni singoli ed associati interessati e procedono, se necessario, alla compensazione finanziaria.

I comuni singoli ed associati beneficiari dei contributi presentano alle province entro 90 giorni dalla comunicazione la seguente documentazione relativa al riattamento dell'immobile:

- progetto definitivo ed esecutivo in relazione al progetto di massima inizialmente presentato con la richiesta di contributo, accompagnato da dichiarazione del tecnico progettista che nella redazione dello stesso sono state osservate tutte le normative tecniche ed amministrative vigenti;
- verbale di inizio lavoro;
- piano finanziario approvato con atto formale con cui si provvede alla copertura della differenza tra il contributo regionale assegnato e la spesa ammessa a contributo.

Una volta ultimati i lavori i comuni singoli ed associati beneficiari presentano la seguente documentazione:

- dichiarazione del direttore dei lavori attestante che le opere sono state ultimate in conformità a quanto previsto nel progetto ammesso a contributo;
- elenco riepilogativo dei documenti contabili di spesa con allegate le copie conformi agli originali degli stessi (fatture ovvero, ove ciò non sia possibile, documenti aventi forza probatoria equivalente).

Entro i successivo 30 giorni le province provvedono alla liquidazione ed erogazione dei contributi ai comuni singoli ed associati.

Per quanto attiene i contributi assegnati per l'acquisto di attrezzature ed arredi - una volta ultimati gli acquisti - i comuni singoli ed associati beneficiari dei contributi presentano alle province l'elenco riepilogativo dei documenti contabili di spesa con allegate le copie conformi agli originali degli stessi (fatture ovvero, ove ciò non sia possibile, documenti aventi forza probatoria equivalente).

Entro i successivo 30 giorni le province provvedono alla liquidazione ed erogazione dei contributi in favore dei comuni singoli ed associati interessati.

TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I progetti finanziati devono essere conclusi entro 30.6.2004.

13

C.O.P. - C.O.P. - C.O.P.



- 8 SET 2003

secolo de

- 8 AGO 2003

delibera

1206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

VERIFICA ESECUZIONE PROGETTI

Le province, in collaborazione con i Comuni capofila degli ambiti territoriali sociali, verificano la puntuale esecuzione dei progetti entro i termini stabiliti.

L'onere derivante dall'adozione del presente atto fa carico al cap. 5.30.02.402 del bilancio di previsione per l'anno 2003, approvato con L.R. 11.3.2003 n. 4.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Anna Bernacchia)

per IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Paolo Mannucci)



- 8 SET 2003

~~8 AGO 2003~~

1206

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria sull'impegno di spesa in corso di formazione n. 3746 di € 500.000,00 a carico del cap. 5.30.02.402 del bilancio di previsione per l'anno 2003 L.r. 11.3.2003 n. 4.
Ben. Provincia di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro

3/9/03

IL RESPONSABILE DELLA P.O. DI SPESA
(Rag. Marida Burattini)

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI ED INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Mannucci)

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO "SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA"

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del dirigente del Servizio Politiche sociali ed integrazione socio-sanitaria in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)

La presente deliberazione si compone di n. 12 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Bruno Brandoni)

12